



MAGNIFICO COMUNE DI PIEVE DI CADORE

PROVINCIA DI BELLUNO

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2022

L'anno duemilaventidue, il giorno ventotto del mese di aprile alle ore 20.00, nella sede municipale, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale.

Intervennero i signori:

- | | | |
|-----|---------------------------|-------------|
| 1. | CASAGRANDE Giuseppe | Sindaco |
| 2. | BRIDDA Plinio | Vicesindaco |
| 3. | BERTOLANI Pietro | |
| 4. | DA CORTA' FUMEI Andrea | |
| 5. | GIACOMELLI Umberto | |
| 6. | MILAN Davide | |
| 7. | PANZERA Lorenzo | |
| 8. | PASSUELLO Matteo | |
| 9. | POLZOTTO Ezzelino | |
| 10. | STIZ Massimiliano | |
| 11. | VOLPE Marzia | |
| 12. | ZANDONELLA FRACHIEL Laura | |

PRESENTI
SI
NO
Presenti n. 11

Reg. Albo n.

Il sottoscritto Messo Comunale attesta ai sensi dell'art. 32, comma 1 della Legge n. 69/2009, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo On Line del sito del Comune in data odierna per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Pieve di Cadore,

Presiede il sig. Giuseppe Casagrande, nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa la dr.ssa Daniela Disca, nella sua qualità di Vice Segretario Comunale.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, propone al Consiglio Comunale di adottare la deliberazione citata in oggetto.

Il Responsabile del Servizio interessato attesta la regolarità tecnica della proposta di delibera indicata in oggetto, ai sensi del Decreto Legislativo n. 267/2000 - art. 49 – comma 1.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATOrag. Adolfo De Martin.....

Il Responsabile di Ragioneria attesta la regolarità contabile della proposta di delibera indicata in oggetto, ai sensi del Decreto Legislativo n. 267/2000 - art. 49 – comma 1.

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIArag. Adolfo De Martin.....

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, commi dal 639 al 704, della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di stabilità 2014) e s.m.i., stabilisce condizioni, modalità ed obblighi per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), a far data dal 1° gennaio 2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- con propria deliberazione n. 25 in data 30 giugno 2021 è stato approvato il regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI);
- con propria deliberazione n. 11 in data odierna è stato approvato il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per il periodo regolatorio 2022-2025;
- i criteri per l'individuazione dei costi del servizio e gli elementi necessari alla determinazione della tariffa sono stabiliti dal D.P.R. 158/1999, recante il cd. *metodo normalizzato*;
- l'art. 1, comma 683, della Legge 147/2013 dispone che il Consiglio deve approvare le tariffe del tributo in conformità al piano finanziario del servizio in parola;
- la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica;
- il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo e alla superficie occupata;
- per le utenze non domestiche, distinte nelle 25 categorie previste dal D.P.R. 158/99, il calcolo avviene invece sulla base della superficie e dei coefficienti di produzione media dei rifiuti;

RILEVATO CHE:

- per le utenze domestiche sono stati utilizzati i coefficienti (Ka e Kb) di produttività minimi sia per la parte fissa che per quella variabile della tariffa, confermando le scelte degli anni precedenti;
- anche per le utenze non domestiche sono stati applicati i coefficienti (Kc e Kd) di produttività minimi, tanto per la quota fissa che per quella variabile;
- l'importo complessivo del Piano Economico Finanziario approvato con la precedente deliberazione, calcolato tenendo conto dei limiti di crescita delle tariffe, ammonta ad € 776.293,00;
- per la formazione delle tariffe l'importo di cui sopra deve essere depurato delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 dell'ARERA – parte fissa, ammontanti ad € 10.839,00, e che pertanto la somma complessiva da coprire con l'entrata delle tariffe è di € 765.454,00;
- è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 504/1992 (TEFA), nella misura del 5% fissata dalla Provincia di Belluno;

RICHIAMATO:

- l'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, convertito nella Legge 214/2011, il quale stabilisce che *'a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'[articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360](#). Per le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie delle province e delle città metropolitane, la disposizione del primo periodo si applica a decorrere dall'anno di imposta 2021'*.

UDITO l'intervento dell'Assessore al Bilancio, Sig. Plinio Bridda, il quale fa presente che per l'anno 2022 potrebbe esserci qualche variazione in termini di costi sia fissi che variabili ma che non sono prevista aumenti stabili da parte dell'Amministrazione;

RITENUTO dover approvare le tariffe TARI per l'anno 2022, come meglio riportate nel prospetto allegato al presente provvedimento;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 della normativa predetta;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

1. di approvare le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2022 nella misura risultante dai prospetti allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che in tal modo viene garantita la copertura integrale dei costi indicati nel piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, approvato con precedente deliberazione consiliare, con le specificazioni indicate in premessa;
3. di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine indicato dall'art. 13 comma 15, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con Legge 22 dicembre 2011, n. 214, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'economia e delle finanze.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Giuseppe Casagrande

IL VICE SEGRETARIO
dr.ssa Daniela Disca

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo Comunale, certifico che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo On Line del sito del Comune in data _____ per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Certifico altresì che durante il suddetto periodo di pubblicazione non è pervenuto a questo ufficio alcun reclamo od opposizione nei confronti della medesima.

Pieve di Cadore,

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Salvatore Battiato

Il sottoscritto Segretario Comunale

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- Dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134 - 3° comma del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Pieve di Cadore,

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Salvatore Battiato